



CSR 2023-2027 PER IL VENETO

Disposizioni regionali relative alle sanzioni conseguenti a inosservanze dei
GAL beneficiari dell'intervento SRG06 Azione B

Sanzioni per l'intervento SRG 06
“LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale”

Azione B “Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale”



f47ea06d



SOMMARIO

PREMESSA 5

1 Sanzioni In APPLICAZIONE DI NORME TRASVERSALI PER INTERVENTI NON-SIGC..... 6

 1.1 Eccessivo scostamento tra importo domanda di pagamento e importo ammissibile (art. 15 del D. lgs. n. 42/2023)..... 6

 1.2 Informazione e comunicazione al pubblico a cura del beneficiario 6

 1.3 Rispetto delle norme vigenti in materia di appalti pubblici..... 6

 1.4 False prove/omissioni intenzionali 6

2 Sanzioni per inosservanze rispetto a criteri di ammissibilità e impegni nell’ambito dello sviluppo rurale (Capo VI del D. lgs. n. 42/2023) 7

 2.1 Valutazione delle inosservanze 7

 SRG 06 – LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale 8

 2.2 Calcolo delle riduzioni..... 26



GLOSSARIO DEI TERMINI UTILIZZATI AI FINI DEL PRESENTE DOCUMENTO

Elementi di interesse generale		---
Intervento non-SIGC	Interventi non soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Capo II del Regolamento (UE) 2021/2116. Per quanto riguarda gli interventi del CSR 2023-2027, questi sono caratterizzati dalla nomenclatura SRD, SRE, SRG e SRH (ai quali si aggiunge il caso specifico di SRA16).	
Condizioni di ammissibilità	Condizioni necessarie per l'ammissibilità della domanda di aiuto, generalmente riportate nei bandi ai paragrafi 3.2 "Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti" e 4.2 "Condizioni di ammissibilità delle operazioni";	
Impegno	Azioni e/o limitazioni che il beneficiario deve attuare, rispettare e/o mantenere per conseguire gli obiettivi dell'operazione e dell'aiuto pubblico.	
Operazione	Un progetto, un contratto o accordo o un'altra attività, selezionata secondo criteri stabiliti dal CSR 2023-2027, attuata da un solo beneficiario e riconducibile univocamente a un intervento. È l'oggetto di ogni domanda di aiuto.	
Controlli		---
Controllo amministrativo	Controllo sistematico eseguito su tutte le domande di aiuto e di pagamento, ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento UE 2021/2116, dell'art. 3 del Decreto MASAF del 4 agosto 2023 e del paragrafo 7.3.2 del PSN PAC Italia.	
Controllo <i>in loco</i>	Controllo di cui agli art. 4 e 6 del Decreto MASAF del 4 agosto 2023, eseguito su un campione estratto secondo i criteri riportati all'art. 5 dello stesso Decreto ai sensi del paragrafo 7.3.2 del PSN PAC Italia.	
Effetti delle inosservanze		---
Inosservanza	Mancato rispetto di impegni, o condizioni di ammissibilità, o altri vincoli o obblighi previsti per l'erogazione degli aiuti di sviluppo rurale di cui al Regolamento UE 2021/2115.	
Sanzione	Per "sanzioni" si intendono le riduzioni degli aiuti previsti dal regolamento UE 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato, o il recupero di importi già erogati, o l'inammissibilità di un beneficiario all'aiuto per un determinato periodo di tempo, da applicare a seguito di inosservanze del beneficiario, ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento UE 2021/2116.	
Ambito di applicazione della riduzione	Importo spettante al beneficiario a cui si applica la riduzione o la decadenza dell'aiuto prevista per le eventuali inosservanze. A seconda dell'inosservanza può riguardare l'intera operazione o parte di essa, ai sensi dell'art. 15 del decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.	
Riduzione dell'aiuto	Riduzione dell'importo spettante relativo alla domanda di pagamento, calcolata secondo le modalità del presente documento.	
Decadenza dell'aiuto	Il caso particolare di decadenza della domanda di aiuto a seguito di inosservanze particolarmente importanti, che comporta anche il recupero degli importi già erogati per l'operazione.	



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti

Regolamento (UE) 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

Regolamento (UE) 2021/2115 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023/2027 (PSN PAC Italia).

Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.

Decreto MASAF 4 agosto 2023 - Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema integrato di gestione e controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116.

Decreto MASAF 26 febbraio 2024 - Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027)

Deliberazione della Giunta regionale n. 687 del 5 giugno 2023 - Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023/2027, e s.m.i.

Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 22 del 22 febbraio 2024 - Approvazione delle "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità - Linee Guida operative per i beneficiari" del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 e s.m.i.

DGR n. 294 del 21 marzo 2023, Bando intervento SRG06 del CSR 2023-2027.

DGR n. 1690 del 29 dicembre 2023, Procedure attuative e impegni LEADER 2023-2027.



PREMESSA

Il presente documento contiene le disposizioni regionali attuative per il calcolo delle riduzioni degli aiuti del CSR 2023-2027, dovute a inosservanze dei Gruppi di Azione locale (GAL) beneficiari rispetto a condizioni, impegni e obblighi previsti dal bando LEADER (DGR n. 294/2023) relativo all'intervento SRG06, Azione B, come dettagliati dalla DGR n. 1690 del 29 dicembre 2023.

La DGR n. 1690/2023, all'Allegato A, disciplina nel dettaglio gli impegni determinati dal bando LEADER ai quali i Gruppi di Azione Locale (GAL) selezionati nel contesto del CSR 2023-2027 devono attenersi nell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL).

Per l'intervento SRG06, Azione B, il presente documento distingue un primo gruppo di riduzioni che rispondono a norme trasversali e comuni (**Capitolo 1**) e riduzioni specifiche (**Capitolo 2**), calcolate secondo i criteri individuati dal D. lgs. n. 42/2023 e le metodologie contenute nel Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

Lo stesso decreto MASAF stabilisce l'ordine di applicazione di alcune tipologie di sanzioni applicabili agli interventi non-SIGC.

Ordine di applicazione delle sanzioni in coerenza con l'art. 15, comma 7, del D.M. MASAF 26/02/2024

Ordine di applicazione	Rif. art 15 D.M. MASAF 26/02/2024	Inosservanza
1.	Comma 6	Eccessivo scostamento tra importo domanda di pagamento e importo ammissibile
2.	Comma 5	Inosservanza di impegni o altri obblighi dell'intervento

Il **Capitolo 2.1** prende in considerazione l'intervento SRG06, Azione B, riportando per ogni impegno presente nel bando e dettagliato nell'Allegato A alla DGR n. 1690/2023, la definizione e la valutazione delle inosservanze secondo criteri di entità, gravità e durata di cui al D. lgs. n. 42/2023.

Sulla base della valutazione delle inosservanze di cui al Capitolo 2.1, il **Capitolo 2.2** individua la percentuale di riduzione per ciascun impegno disatteso, nonché i casi che determinano la decadenza dell'aiuto, attraverso una procedura di calcolo comune ai sensi dell'Allegato 5 del suddetto D.M. MASAF n. 93348 del 26/02/2024.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. lgs. n. 42/2023, **non** si applicano le sanzioni nei seguenti casi:

- Inosservanza dovuta ad un errore dell'Organismo Pagatore competente o di altra Autorità, ove l'errore non poteva essere ragionevolmente individuato dal beneficiario;
- Riduzione non superiore a 100 euro per ciascuna operazione;
- Inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali, di cui all'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/2116.



1 SANZIONI IN APPLICAZIONE DI NORME TRASVERSALI PER INTERVENTI NON-SIGC

1.1 Eccessivo scostamento tra importo domanda di pagamento e importo ammissibile (art. 15 del D. lgs. n. 42/2023).

Si applicano le disposizioni attuative di cui all'art. 15, commi 6 e 7, del D.M. MASAF n. 93348 del 26/02/2024. In particolare:

I beneficiari che richiedono nella domanda di pagamento un importo che risulta maggiore del 25 per cento rispetto a quello considerato ammissibile dall'organismo pagatore competente sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Ai fini del riconoscimento della spesa, devono essere rispettate le norme settoriali (comunitarie, nazionali, regionali) applicabili agli specifici investimenti realizzati.

La riduzione si applica all'importo considerato ammissibile dall'organismo pagatore.

1.2 Informazione e comunicazione al pubblico a cura del beneficiario

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono essere realizzate in conformità alle pertinenti disposizioni delle linee guida regionali approvate con Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione - DDR n. 22 del 22 febbraio 2024 e s.m.i., pubblicato anche nel sito istituzionale della Regione Veneto, in applicazione degli articoli 5 e 6 e dell'Allegato III del Regolamento di esecuzione UE 2022/129.

In caso di inadempienza, l'organismo pagatore richiede al beneficiario un'azione correttiva ai sensi dell'art. 15, comma 9, del D.M. n. 93348/2024 entro 30gg dalla comunicazione e si sospendono i termini per il pagamento dell'acconto annuale oppure del saldo. Se non è posto rimedio all'inadempienza entro il termine comunicato, si applica all'aiuto spettante una riduzione pari al 1%.

1.3 Rispetto delle norme vigenti in materia di appalti pubblici

Gli organismi di diritto pubblico ai sensi dell'articolo 2 della Direttiva 2014/24/UE (inclusi i GAL) sono soggetti alle norme in materia di appalti pubblici. Le rettifiche finanziarie da applicare in caso di inadempienze rispetto a tali norme sono individuate in un provvedimento regionale dedicato alla generalità degli organismi di diritto pubblico beneficiari degli aiuti del CSR 2023-2027, ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. n. 42/2023.

Si applicano le disposizioni di cui alla DGR n. 392 del 09 aprile 2024 e s.m.i. recante le Disposizioni regionali relative alle riduzioni degli aiuti per lo sviluppo rurale da applicare alle operazioni finanziate dal CSR 2023-2027 in caso di ricorso a procedure di appalto pubblico da parte dei beneficiari.

1.4 False prove/omissioni intenzionali

Ai sensi dell'art. 15 del D.M. n. 93348 del 26/02/2024, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato false prove o false dichiarazioni nell'ambito di una domanda di aiuto o di pagamento, la domanda decade.



2 SANZIONI PER INOSSERVANZE RISPETTO A CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E IMPEGNI NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO RURALE (Capo VI del D. lgs. n. 42/2023)

2.1 Valutazione delle inosservanze

Sono di seguito trattate:

- a) le possibili inosservanze rispetto alle *condizioni di ammissibilità*, precisando quali siano
 - le condizioni che sono riferite al solo momento della presentazione della domanda di aiuto,
 - le condizioni che debbano essere rispettate durante tutto il periodo di impegno dell'intervento/azione;
- b) l'individuazione e la valutazione delle inosservanze degli *impegni* rispetto ai criteri di **Entità**, **Gravità** e **Durata** ai sensi dell'art. 15 del D.M. MASAF n. 93348 del 26/02/2024. Per ogni impegno, la **valutazione** avviene assegnando per ciascuno dei tre criteri un valore tra i seguenti: 1 (basso), 3 (intermedio) o 5 (alto).

Dette valutazioni sono utilizzate per la **determinazione della riduzione** secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.

Ai sensi dell'art. 15, commi 5 e 10, del D.M. MASAF n. 93348 del 26/02/2024, in caso di inosservanze particolarmente importanti può essere prevista direttamente la decadenza della domanda.

I controlli sono effettuati dall'AVEPA, salvo i casi in cui la DGR n. 1690/2023 prevede che siano svolti dall'Autorità di Gestione regionale (AdG) del CSR 2023-2027, che comunica i relativi esiti all'AVEPA.



SRG 06 – LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale*Azione B – Animazione e Gestione delle strategie di sviluppo locale**Condizioni di ammissibilità*

Le inosservanze rispetto alle seguenti condizioni di ammissibilità durante l’attuazione dell’intervento, salvo disposizioni specifiche, comportano la decadenza della domanda di aiuto e il recupero degli importi eventualmente già erogati.

Condizione di ammissibilità del Partenariato	Descrizione dell’inosservanza e/o disposizioni specifiche
a1 - è composto dai rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati della realtà locale, nei quali è favorita una rappresentanza equilibrata fra generi, la partecipazione dei giovani e nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale	<p>Nel partenariato GAL deve essere presente la componente pubblica (“Gruppo di interesse pubblico”) e la componente privata (con almeno due tra i gruppi di interesse individuati dal Bando).</p> <p>Il permanere di una situazione non conforme per un periodo superiore a 90 giorni comporta la decadenza della domanda di aiuto.</p> <p>In caso di mancato mantenimento del requisito per un periodo non superiore a 90 giorni, si applica quanto previsto all’impegno “Mantenimento del requisito a1 del partenariato”.</p>
a2 - risulta costituito in una forma giuridica legalmente riconosciuta ai sensi del codice civile ed assume personalità giuridica	<p>Le forme giuridiche ammesse sono individuate al paragrafo 5.2.1 del Bando.</p> <p>Il mancato rispetto di questo requisito comporta la decadenza della domanda di aiuto.</p>
a3 - è amministrato da un organo decisionale nel quale nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale	<p>Il GAL non può adottare atti in presenza di un organo decisionale non conforme.</p> <p>Il permanere di una situazione non conforme per un periodo superiore a 90 giorni comporta la decadenza della domanda di aiuto.</p> <p>In caso di mancato mantenimento del requisito per un periodo non superiore a 90 giorni, si applica quanto previsto all’impegno “Mantenimento del requisito a3 del partenariato”.</p>
a4 - approva e dispone di un organigramma che prevede almeno: una figura di direttore dotata di specifica esperienza, qualificazione e competenza; una figura di responsabile amministrativo; una figura di responsabile dell’animazione e della comunicazione	<p>Ciascuna delle tre funzioni obbligatorie non può non essere presidiata per un periodo continuativo superiore ai 90 giorni. Il termine decorre dalla data in cui si verifica il mancato presidio.</p> <p>Il mancato presidio della funzione per un periodo superiore a 12 mesi continuativi comporta la decadenza della domanda di aiuto.</p> <p>In caso di mancato presidio della funzione per un periodo superiore a 90 giorni continuativi e non superiore a 12 mesi continuativi, si applica quanto previsto all’impegno “Mantenimento del requisito a4 del partenariato”.</p>



<p>a5 - approva ed attiva specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione</p>	<p>L'assenza di un atto che disciplini gli standard organizzativi e operativi comporta la decadenza della domanda di aiuto.</p> <p>Le modalità di attuazione degli standard organizzativi ed operativi sono disciplinate dall'impegno n. 2.</p>
<p>a6 - approva ed attiva un sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, anche sulla base di apposita "Carta dei servizi"</p>	<p>L'assenza di un atto che disciplini il sistema di misurazione e valutazione comporta la decadenza della domanda di aiuto.</p> <p>Le modalità di attuazione della Carta dei servizi sono disciplinate dall'impegno n. 5.</p>
<p>a7 - rappresenta uno specifico ATD, dislocato all'interno dell'area eleggibile LEADER (definita nel paragrafo 4 del Bando)</p>	<p>In seguito all'approvazione da parte della Regione, il GAL rappresenta uno specifico Ambito Territoriale Designato (ATD) conforme alle condizioni stabilite dal CSR 2023-2027 e dal Bando. Ai fini degli impegni, è considerato rilevante, quindi, il mantenimento della conformazione territoriale approvata dalla Regione, per il periodo di durata dell'intervento SRG06.</p> <p>Eventuali modifiche dei territori dei Comuni dell'ATD, indipendenti dalla volontà del GAL (esempio: fusioni di Comuni che coinvolgano territori esterni all'ATD) non comportano modifiche all'ATD del GAL interessato, anche in deroga alla regola che prevede il Comune come entità territoriale minima che compone l'ATD. In caso di fusioni di Comuni interni all'ATD è ammissibile il mancato rispetto del numero minimo di 12 Comuni previsti dal Bando.</p> <p>Qualsiasi atto del GAL che modifichi l'ATD è da considerarsi privo di effetti e va annullato dal GAL stesso nella prima seduta utile.</p> <p>La mancata revoca dell'atto entro 90 giorni dalla sua adozione comporta la decadenza della domanda di aiuto.</p> <p>In caso di adozione di un atto di modifica dell'ATD, ancorché revocato entro 90 giorni, si applica quanto previsto all'impegno "Mantenimento del requisito a7 del partenariato".</p>
<p>a8 - ha sede operativa all'interno dell'ambito territoriale designato</p>	<p>Il mancato rispetto di questo requisito per un periodo continuativo superiore a 90 giorni determina la decadenza della domanda di aiuto.</p>
<p>a9 - propone al territorio e presenta all'Autorità di gestione regionale una strategia di sviluppo locale basata sugli elementi di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 2021/1060 come articolati nello schema di PSL allegato, assumendo la responsabilità della sua attuazione</p>	<p>Non sono inquadrabili inosservanze durante il periodo di attuazione, poiché tale condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto.</p>



Condizione di ammissibilità dell'ambito territoriale	Descrizione dell'inosservanza e/o disposizioni specifiche
b1 - territorio prevalentemente o significativamente rurale	Non sono inquadrabili inosservanze durante il periodo di attuazione, poiché tale condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto
b2 - popolazione compresa nell'intervallo tra 50.000 e 200.000 abitanti.	Non sono inquadrabili inosservanze durante il periodo di attuazione, poiché tale condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto
b3 - composto da almeno n. 12 Comuni geograficamente contigui ed adiacenti	Non sono inquadrabili inosservanze durante il periodo di attuazione, poiché tale condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto

Condizione di ammissibilità delle operazioni	Descrizione dell'inosservanza e/o disposizioni specifiche
c1 - la strategia, completa di tutti gli elementi previsti dal Reg. (UE) 2021/1060 viene definita e proposta dal GAL attraverso il Programma di Sviluppo Locale (PSL), che rappresenta lo strumento di programmazione complessiva del GAL e della sua attività, ai fini del CSR 2023-2027 per il Veneto	Non sono inquadrabili inosservanze durante il periodo di attuazione, poiché tale condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto.
c2 - la strategia individua al massimo due "ambiti tematici" in grado di focalizzare obiettivi e azioni, sulla base della lista proposta dal CSR 2023-2027 in sintonia con gli indirizzi del PSN PAC 2023-2027 Italia	Non sono inquadrabili inosservanze durante il periodo di attuazione, poiché tale condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto.
c3 - al fine di assicurare e promuovere la massima informazione, condivisione e trasparenza con le componenti e gli attori coinvolti ed interessati, il partenariato presenta e pubblica, almeno nell'ambito del territorio designato, una "Proposta di strategia di sviluppo locale", attraverso un'apposita "Manifestazione di interesse"	Non sono inquadrabili inosservanze durante il periodo di attuazione, poiché tale condizione di ammissibilità riguarda la presentazione della domanda di aiuto.



Impegni

Le riduzioni degli aiuti o altri tipi di sanzione sono individuate per violazioni dei seguenti impegni:

Impegno 1- Comunicazione di modifiche connesse ai requisiti essenziali del partenariato**Impegno 1.a1 - Mantenimento del requisito “a1” del partenariato****Impegno 1.a2 - Mantenimento del requisito “a3” del partenariato****Impegno 1.a4 - Mantenimento del requisito “a4” del partenariato****Impegno 1.a7 - Mantenimento del requisito “a7” del partenariato****Impegno 2 - Prevenzione dei conflitti d’interessi****Impegno 3 - Processo decisionale****Impegno 4 - Trasparenza e informazione****Impegno 5 - Sistema di valutazione delle prestazioni****Impegno 6 - Trasparenza del bilancio****Impegno 7 - Appalti pubblici****Impegno 8.1 - Piano pluriennale di animazione e comunicazione (elaborazione)****Impegno 8.2 - Piano pluriennale di animazione e comunicazione (attuazione)****Impegno 9.1 - Attuazione della strategia (approvazione del cronoprogramma)****Impegno 9.2.1 - Attuazione della strategia (attuazione del cronoprogramma)****Impegno 9.2.2 - Attuazione della strategia (stanziamenti a bando)****Impegno 9.3 - Attuazione della strategia (conformità alle disposizioni attuative)****Impegno 9.4 - Attuazione della strategia (conformità dei bandi)****Impegno 9.5 - Attuazione della strategia (attivazione dei progetti di comunità)****Impegno 9.6 - Attuazione della strategia (Rapporto annuale)****Impegno 10 - Informazioni per il monitoraggio e la valutazione****Impegno 1 - Mantenimento dei requisiti essenziali del partenariato - Comunicazione di modifiche connesse ai requisiti essenziali del partenariato**

Ogni eventuale cambiamento rispetto alla situazione consolidata deve essere comunicato entro 30 giorni ad AVEPA e all’AdG. La mancata comunicazione, ovvero la comunicazione oltre il termine indicato, determina inadempienza.

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: nell’anno considerato, mancata comunicazione tramite PEC entro 30 giorni ad AVEPA e all’AdG delle modifiche ai requisiti essenziali del partenariato. La DGR n. 1690/2023 individua, per ogni requisito, gli elementi minimi che devono essere oggetto di comunicazione in caso di cambiamento.

Si considerano i cambiamenti non comunicati o comunicati intempestivamente rispetto alla situazione consolidata al momento della presentazione della domanda di aiuto e/o all’ultima comunicazione relativa al medesimo requisito.

Tolleranza: 2 comunicazioni mancate o tardive nel corso del periodo di programmazione.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento (acconto o saldo) per l’anno considerato.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L’aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno.



Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità: valutata in base al numero di cambiamenti non comunicati o comunicati in ritardo nel periodo di programmazione	Oltre 6 cambiamenti non comunicati o comunicati in ritardo, almeno uno dei quali nell'anno considerato	Alta: 5
	n.a.	Media: 3
	Cambiamenti non comunicati o comunicati in ritardo in numero maggiore di 2 e minore o uguale a 6, almeno uno dei quali nell'anno considerato	Bassa: 1
Gravità: valutata in base al numero di comunicazioni mancanti o in ritardo nel periodo di programmazione	Oltre 6 cambiamenti non comunicati o comunicati in ritardo, almeno uno dei quali nell'anno considerato	Alta: 5
	n.a.	Media: 3
	Cambiamenti non comunicati o comunicati in ritardo in numero maggiore di 2 e minore o uguale a 6, almeno uno dei quali nell'anno considerato	Bassa: 1
Durata	n.a.	Alta: 5
	n.a.	Media: 3
	L'inosservanza si considera sempre di durata bassa	Bassa: 1

Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.

Impegno 1.a1 - Mantenimento del requisito "a1" del partenariato

a1 - è composto dai rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati della realtà locale, nei quali è favorita una rappresentanza equilibrata fra generi, la partecipazione dei giovani e nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: mancato mantenimento del requisito, come dettagliato dalla DGR n. 1690/2023.

Il mancato mantenimento del requisito non può essere superiore a 90 giorni, anche non continuativi, nel periodo di programmazione. In caso di inosservanza per un periodo superiore a 90gg, anche non continuativi, si configura la perdita della condizione di ammissibilità a1.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento (acconto o saldo) per l'anno considerato (rileva l'anno in cui termina il singolo periodo di inosservanza).

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L'aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.

Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità:	L'inosservanza si considera sempre di entità alta	Alta: 5
	n.a.	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Gravità:	L'inosservanza si considera sempre di gravità alta	Alta: 5
	n.a.	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Durata: valutata in base al periodo di mancato mantenimento del requisito	n.a.	Alta: 5
	Oltre 60 giorni fino a 90 giorni	Media: 3
	Fino a 60 giorni	Bassa: 1

Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.



Impegno 1.a3 - Mantenimento del requisito “a3” del partenariato

a3 - è amministrato da un organo decisionale nel quale nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: mancato mantenimento del requisito, come dettagliato dalla DGR n. 1690/2023.

Il mancato mantenimento non può essere superiore a 90 giorni, anche non continuativi, nel periodo di programmazione. In caso di inosservanza per un periodo superiore a 90gg, anche non continuativi, si configura la perdita della condizione di ammissibilità a3.

Tolleranza: 30 giorni di mancato mantenimento del requisito.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento (acconto o saldo) per l'anno considerato (rileva l'anno in cui termina il singolo periodo di inosservanza).

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L'aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.

Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità:	L'inosservanza si considera sempre di entità alta	Alta: 5
	n.a.	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Gravità:	L'inosservanza si considera sempre di gravità alta	Alta: 5
	n.a.	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Durata: valutata in base al periodo di mancato mantenimento del requisito	n.a.	Alta: 5
	Oltre 60 giorni fino a 90 giorni	Media: 3
	Oltre 30 giorni e fino a 60 giorni	Bassa: 1

Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.

Impegno 1.a4 - Mantenimento del requisito “a4” del partenariato

a4 - approva e dispone di un organigramma che prevede almeno: una figura di direttore dotata di specifica esperienza, qualificazione e competenza; una figura di responsabile amministrativo; una figura di responsabile dell'animazione e della comunicazione

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: mancato presidio di una o più delle tre funzioni obbligatorie per un periodo superiore a 90 giorni continuativi e non superiore a 12 mesi continuativi, secondo quanto dettagliato dalla DGR n. 1690/2023.

L'inosservanza viene valutata per le tre figure obbligatorie e per le singole fattispecie di “mancato presidio” previste dalla DGR n. 1690/2023, che rinvia a quanto previsto dal Bando al par. 6.3 “Spese ammissibili”, con riferimento agli elementi da considerare per l'ulteriore profilo dell'ammissibilità delle spese.

In caso di inosservanza per un periodo superiore a 12 mesi continuativi si configura la perdita della condizione di ammissibilità a4.

Tolleranza: 90 giorni continuativi di mancato presidio.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento (acconto o saldo) per l'anno considerato (rileva l'anno in cui termina il periodo di mancato presidio di una o più delle tre funzioni obbligatorie).

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L'aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.

Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità: valutata in base al numero di figure obbligatorie non presidiate	Mancato presidio di 2 o 3 figure obbligatorie nella medesima annualità	Alta: 5
	n.a.	Media: 3
	Mancato presidio di 1 figura obbligatoria	Bassa: 1
Gravità:	L'inosservanza si considera sempre di gravità alta	Alta: 5
	n.a.	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Durata: valutata in base al periodo continuativo di mancato presidio della funzione	n.a.	Alta: 5
	Mancato presidio per un periodo maggiore di 180 giorni e inferiore o uguale a 12 mesi	Media: 3
	Mancato presidio per un periodo maggiore di 90 giorni minore o uguale a 180 giorni	Bassa: 1

Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.

Impegno 1.a7 - Mantenimento del requisito "a7" del partenariato

a7 - rappresenta uno specifico ATD, dislocato all'interno dell'area eleggibile LEADER (definita nel paragrafo 4 del Bando)

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: mancato mantenimento del requisito, come dettagliato dalla DGR n. 1690/2023.

Il mancato mantenimento dell'ATD selezionato in seguito all'adozione di un atto che lo modifica non può essere superiore a 90 giorni, anche non continuativi, nel periodo di programmazione. In caso di inosservanza per un periodo superiore a 90gg si configura la perdita della condizione di ammissibilità a7.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento (acconto o saldo) per l'anno considerato (rileva l'anno in cui termina il singolo periodo di inosservanza).

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L'aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.

Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità:	L'inosservanza si considera sempre di entità alta	Alta: 5
	n.a.	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Gravità:	L'inosservanza si considera sempre di gravità alta	Alta: 5
	n.a.	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Durata: valutata in base al periodo di tempo	n.a.	Alta: 5
	Oltre 60 giorni fino a 90 giorni	Media: 3
	Fino a 60 giorni	Bassa: 1

Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.



Impegno 2 - Prevenzione di conflitti d'interessi

Elaborare e implementare procedure funzionali a prevenire conflitti di interessi

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: mancato presidio costante degli standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito delle attività del GAL.

L'impegno viene verificato annualmente dall'AdG attraverso il Rapporto annuale, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1690/2023.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento (acconto o saldo) per l'anno considerato.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L'aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.

Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	Quarta inosservanza, o successive, nel periodo di programmazione	Alta: 5
	Prima, seconda o terza inosservanza nel periodo di programmazione	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Gravità:	n.a.	Alta: 5
	L'inosservanza si considera sempre di gravità media	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Durata: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	Terza inosservanza, o successive, nel periodo di programmazione	Alta: 5
	Seconda inosservanza nel periodo di programmazione	Media: 3
	Prima inosservanza nel periodo di programmazione	Bassa: 1

Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.

Impegno 3 - Processo decisionale

Garantire che nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale (i voti espressi da ogni singolo gruppo di interesse devono essere sempre inferiori al 50% del totale)

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: nell'anno considerato, adozione da parte dell'organo decisionale di un atto (deliberazione) in presenza di voti espressi da un singolo gruppo di interesse pari o superiori al 50% del totale.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento (acconto o saldo) per l'anno considerato.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L'aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.



Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	n.a.	Alta: 5
	L'inosservanza si considera sempre di entità media	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Gravità:	L'inosservanza si considera sempre di gravità alta	Alta: 5
	n.a.	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Durata: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	Undicesima deliberazione oggetto di inosservanza, e successive, nel periodo di programmazione, di cui almeno 1 nell'anno di riferimento	Alta: 5
	Dalla sesta alla decima deliberazione oggetto di inosservanza nel periodo di programmazione, di cui almeno 1 nell'anno di riferimento	Media: 3
	Dalla prima alla quinta deliberazione oggetto di inosservanza nel periodo di programmazione, di cui almeno 1 nell'anno di riferimento.	Bassa: 1

Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.

Impegno 4 – Trasparenza e informazione

Assicurare la massima trasparenza di tutti i processi decisionali e l'informazione relativa a: atti adottati, interventi attivati, risultati ottenuti e attività svolte.

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: mancata pubblicazione nel sito internet del GAL delle informazioni richieste.

L'impegno viene verificato annualmente dall'AdG attraverso il Rapporto annuale, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1690/2023.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento (acconto o saldo) per l'anno considerato.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L'aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.

Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	Quarta inosservanza, o successive, nel periodo di programmazione	Alta: 5
	Prima, seconda o terza inosservanza nel periodo di programmazione	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Gravità:	n.a.	Alta: 5
	L'inosservanza si considera sempre di gravità media	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Durata: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	Terza inosservanza, o successive, nel periodo di programmazione	Alta: 5
	Seconda inosservanza nel periodo di programmazione	Media: 3
	Prima inosservanza nel periodo di programmazione	Bassa: 1



Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.

Impegno 5 - Sistema di valutazione delle prestazioni

Approvare ed attivare un sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività sulla base di apposita "Carta dei servizi"

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: mancata erogazione dei servizi individuati dalla "Carta dei servizi", approvata dal GAL e pubblicata dal GAL nel proprio sito internet, secondo gli standard previsti e mancato monitoraggio della qualità dei servizi erogati, per la relativa valutazione.

L'impegno viene verificato annualmente dall'AdG attraverso il Rapporto annuale, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1690/2023.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento (acconto o saldo) per l'anno considerato.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L'aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.

Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	Quarta inosservanza, o successive, nel periodo di programmazione	Alta: 5
	Prima, seconda o terza inosservanza nel periodo di programmazione	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Gravità:	n.a.	Alta: 5
	L'inosservanza si considera sempre di gravità media	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Durata: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	Terza inosservanza, o successive, nel periodo di programmazione	Alta: 5
	Seconda inosservanza nel periodo di programmazione	Media: 3
	Prima inosservanza nel periodo di programmazione	Bassa: 1

Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.

Impegno 6 - Trasparenza del bilancio

Assicurare la massima trasparenza nella gestione delle risorse, con obbligo di approvazione del bilancio consuntivo annuale

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: mancata approvazione e pubblicazione del bilancio consuntivo riferito all'annualità precedente entro il 30 giugno. La pubblicazione del bilancio deve essere fatta su apposita sezione del sito internet del GAL.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento (acconto o saldo) per l'anno considerato.



Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L'aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.

Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	Quarta inosservanza, o successive, nel periodo di programmazione	Alta: 5
	Prima, seconda o terza inosservanza nel periodo di programmazione	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Gravità:	n.a.	Alta: 5
	L'inosservanza si considera sempre di gravità media	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Durata: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	Terza inosservanza, o successive, nel periodo di programmazione	Alta: 5
	Seconda inosservanza nel periodo di programmazione	Media: 3
	Prima inosservanza nel periodo di programmazione	Bassa: 1

Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.

Impegno 7 - Appalti pubblici

Rispettare le norme in materia di appalti pubblici

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: inosservanze definite nell'Allegato A della DGR n. 392/2024.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammesso per singolo affidamento all'interno dell'operazione finanziata.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

Come richiamato al paragrafo 1.3 del presente documento, si applicano le disposizioni di cui alla DGR n. 392 del 09 aprile 2024 e s.m.i. recante le Disposizioni regionali relative alle riduzioni degli aiuti per lo sviluppo rurale da applicare alle operazioni finanziate dal CSR 2023-2027 in caso di ricorso a procedure di appalto pubblico da parte dei beneficiari.

Impegno 8.1 – Piano pluriennale di animazione e comunicazione (elaborazione)

Elaborare un Piano pluriennale di animazione, comprendente anche la comunicazione

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: mancata/tardiva approvazione e/o trasmissione del Piano redatto secondo lo schema predisposto dall'AdG; tardiva approvazione e/o trasmissione dell'eventuale aggiornamento del Piano.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento (acconto o saldo) per l'anno considerato.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L'aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.



Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità:	n.a.	Alta: 5
	L'inosservanza si considera sempre di entità media	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Gravità:	n.a.	Alta: 5
	L'inosservanza si considera sempre di gravità media	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Durata:	n.a.	Alta: 5
	n.a.	Media: 3
	L'inosservanza si considera sempre di gravità bassa	Bassa: 1

Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.

Impegno 8.2 – Piano pluriennale di animazione (attuazione)

Attuare un Piano pluriennale di animazione, comprendente anche la comunicazione

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: mancata attuazione del Piano presentato.

L'impegno viene verificato annualmente dall'AdG attraverso il Rapporto annuale, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1690/2023.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento (acconto o saldo) per l'anno considerato.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L'aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.

Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	Quarta inosservanza, o successive, nel periodo di programmazione	Alta: 5
	Prima, seconda o terza inosservanza nel periodo di programmazione	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Gravità:	n.a.	Alta: 5
	L'inosservanza si considera sempre di gravità media	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Durata: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	Terza inosservanza, o successive, nel periodo di programmazione	Alta: 5
	Seconda inosservanza nel periodo di programmazione	Media: 3
	Prima inosservanza nel periodo di programmazione	Bassa: 1

Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.



Impegno 9.1 - Attuazione della strategia (approvazione del cronoprogramma)		
Approvazione e trasmissione del Cronoprogramma pluriennale.		
Tipologia di controllo: amministrativo.		
Inosservanza: mancata/tardiva approvazione e/o trasmissione del primo Cronoprogramma pluriennale; tardiva approvazione e/o trasmissione dell'eventuale aggiornamento del Cronoprogramma pluriennale.		
Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento (acconto o saldo) per l'anno considerato.		
Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione		
L'aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.		
Entità:	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
	n.a.	Alta: 5
	L'inosservanza si considera sempre di entità media	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Gravità:	n.a.	Alta: 5
	L'inosservanza si considera sempre di gravità media	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Durata: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	Terza inosservanza nel periodo di programmazione	Alta: 5
	Seconda inosservanza nel periodo di programmazione	Media: 3
	Prima inosservanza nel periodo di programmazione	Bassa: 1
Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.		

Impegno 9.2.1 – Attuazione della strategia (attuazione del cronoprogramma)		
Conformità delle proposte di Bando al Cronoprogramma pluriennale approvato.		
Tipologia di controllo: amministrativo.		
Inosservanza: mancato rispetto delle tempistiche (mese di presentazione della proposta di bando e/o rispetto dei tempi massimi per la pubblicazione del bando) per più di due bandi previsti dal cronoprogramma per l'anno di riferimento; mancata presentazione di più di due proposte di bando previste dal cronoprogramma per l'anno di riferimento.		
Tolleranza: mancato rispetto delle tempistiche e/o mancata presentazione per 2 proposte di bando.		
Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento (acconto o saldo) per l'anno considerato.		
Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione		
L'aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.		



Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità: valutata in base al numero di proposte di bando	Mancato rispetto delle tempistiche e/o mancata presentazione per 5 o più proposte di bando	Alta: 5
	Mancato rispetto delle tempistiche e/o mancata presentazione per 4 proposte di bando	Media: 3
	Mancato rispetto delle tempistiche e/o mancata presentazione per 3 proposte di bando	Bassa: 1
Gravità:	n.a.	Alta: 5
	L'inosservanza si considera sempre di gravità media	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Durata: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	Inosservanza dell'impegno per due o più annualità	Alta: 5
	n.a.	Media: 3
	Inosservanza dell'impegno per un'annualità	Bassa: 1

Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.

Impegno 9.2.2 - Attuazione della strategia (stanziamenti a bando)		
<ul style="list-style-type: none"> - mancato stanziamento a Bando al 31/12/2025 dell'80% delle risorse assegnate; - mancato stanziamento a Bando al 31/12/2026 del 100% delle risorse assegnate. 		
Tipologia di controllo: amministrativo.		
Inosservanza: mancato stanziamento a Bando al 31/12/2025 dell'80% delle risorse assegnate al piano di azione della strategia (SRG06 Azione A); mancato stanziamento a Bando al 31/12/2026 del 100% delle risorse assegnate al piano di azione della strategia (SRG06 Azione A).		
Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento (acconto o saldo) per l'anno considerato (2025; 2026).		
Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione		
L'aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.		
Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità:	n.a.	Alta: 5
	L'inosservanza si considera sempre di entità media	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Gravità:	n.a.	Alta: 5
	Mancato stanziamento a bando al 31/12/2026 del 100% delle risorse assegnate	Media: 3
	Mancato stanziamento a bando al 31/12/2025 dell'80% delle risorse assegnate	Bassa: 1
Durata:	n.a.	Alta: 5
	L'inosservanza si considera sempre di durata media	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1

Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.



Impegno 9.3 – Attuazione della strategia (conformità delle proposte di bando al quadro delle disposizioni attuative)

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: adozione di un parere negativo della Commissione tecnica GAL-AVEPA alla proposta di Bando GAL o interruzione unilaterale da parte di AVEPA della procedura di conformità, secondo quanto previsto dal documento “Procedure attuative LEADER 2023-2027” (DGR n. 1690/2023).

Tolleranza: adozione di 2 pareri negativi della Commissione tecnica GAL-AVEPA alla proposta di Bando GAL e/o interruzioni unilaterali da parte di AVEPA della procedura di conformità.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento (acconto o saldo) per l’anno considerato

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L’aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.

Critero	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità: valutata in base al numero di proposte di bando	Inosservanza per cinque o più proposte di bando GAL nell’anno considerato	Alta: 5
	Inosservanza per quattro proposte di bando GAL nell’anno considerato	Media: 3
	Inosservanza per tre proposte di bando GAL nell’anno considerato	Bassa: 1
Gravità:	n.a.	Alta: 5
	L’inosservanza si considera sempre di gravità media	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Durata: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	Inosservanza dell’impegno per due o più annualità	Alta: 5
	n.a.	Media: 3
	Inosservanza dell’impegno per un’annualità	Bassa: 1

Ai sensi dell’allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.

Impegno 9.4 – Attuazione della strategia (conformità dell’adozione dei bandi alle procedure attuative)

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: mancata implementazione delle rettifiche ed integrazioni del bando richieste dal parere di conformità della Commissione tecnica GAL AVEPA secondo quanto previsto dal documento “Procedure attuative LEADER 2023-2027” (DGR n. 1690/2023).

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento (acconto o saldo) per l’anno considerato.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L’aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.



Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità: valutata in base al numero di bandi	Inosservanza per 3 o più bandi GAL nell'anno considerato	Alta: 5
	Inosservanza per 2 bandi GAL nell'anno considerato	Media: 3
	Inosservanza per 1 bando GAL nell'anno considerato	Bassa: 1
Gravità:	n.a.	Alta: 5
	L'inosservanza si considera sempre di gravità media	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Durata: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	Inosservanza dell'impegno per due o più annualità	Alta: 5
	n.a.	Media: 3
	Inosservanza dell'impegno per un'annualità	Bassa: 1

Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.

Impegno 9.5 – Attuazione della strategia (Attivazione dei progetti di comunità)

Attivazione esecutiva dei Progetti di comunità validati in sede istruttoria.

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: mancanza di attivazione esecutiva dei Progetti di comunità validati in sede istruttoria (approvazione del Progetto con un atto del GAL e pubblicazione sul BUR di almeno un bando degli interventi attuativi previsti per il Progetto, ad eccezione dell'ISL01) al 31/12/2026.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento per l'anno considerato (2026)

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L'aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.

Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità:	n.a.	Alta: 5
	L'inosservanza si considera sempre di entità media	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Gravità: valutata in base al numero di Progetti di comunità non attivati	n.a.	Alta: 5
	Mancata attivazione esecutiva di 2 o più Progetti di comunità	Media: 3
	Mancata attivazione esecutiva di 1 Progetto di comunità	Bassa: 1
Durata:	n.a.	Alta: 5
	L'inosservanza si considera sempre di durata media	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1

Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.



Impegno 9.6 – Attuazione della strategia (Rapporto annuale) Approvazione e trasmissione del Rapporto annuale

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: mancata o ritardata trasmissione del Rapporto annuale; trasmissione non conforme (mancata approvazione da parte dell'organo decisionale oppure mancata sottoscrizione digitale o autografa da parte del legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445/2000).

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento (acconto o saldo) per l'anno considerato.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L'aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.

Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	Quarta inosservanza, o successive, nel periodo di programmazione	Alta: 5
	Prima, seconda o terza inosservanza nel periodo di programmazione	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Gravità:	n.a.	Alta: 5
	L'inosservanza si considera sempre di gravità media	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Durata: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	Terza inosservanza, o successive, nel periodo di programmazione	Alta: 5
	Seconda inosservanza nel periodo di programmazione	Media: 3
	Prima inosservanza nel periodo di programmazione	Bassa: 1

Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.

Impegno 9.7 – Attuazione della strategia (atti del GAL)

Corretta numerazione, archiviazione e pubblicazione online degli atti adottati dall'organo decisionale

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: non corretta numerazione, archiviazione e pubblicazione online degli atti adottati dall'organo decisionale, per quanto riguarda:

- la pubblicazione tardiva degli atti adottati dall'organo decisionale
- il mancato rispetto di quanto previsto al par. 10 delle "Procedure attuative LEADER 2023-2027" in merito alla numerazione e archiviazione degli atti dell'organo decisionale

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento (acconto o saldo) per l'anno considerato

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L'aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.



Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità: valutata in base al numero di iterazioni nel singolo anno	Inosservanza relativa a più atti nell'anno considerato	Alta: 5
	n.a.	Media: 3
	Inosservanza relativa a un atto nell'anno considerato	Bassa: 1
Gravità:	n.a.	Alta: 5
	L'inosservanza si considera sempre di gravità media	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Durata: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	Inosservanza rilevata per un terzo o successivo anno	Alta: 5
	Inosservanza rilevata per un secondo anno	Media: 3
	Inosservanza rilevata un primo anno	Bassa: 1

Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.

Impegno 10 - comunicare all'Autorità di Gestione e/o a valutatori designati o ad altri organismi delegati ad espletare funzioni per conto dell'Autorità di gestione tutte le informazioni necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione.

Tipologia di controllo: amministrativo.

Inosservanza: il GAL non fornisce, nei tempi richiesti dall'AdG regionale, tutte le necessarie informazioni e i dati richiesti per il monitoraggio e la valutazione del CSR 2023-2027 e del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027 da parte dell'AdG regionale stessa, dell'AdG nazionale e/o da valutatori designati o ad altri organismi delegati ad espletare funzioni per conto delle Autorità di Gestione.

Ambito di applicazione della riduzione: importo ammissibile della domanda di pagamento per l'anno considerato.

Valutazione delle inosservanze e individuazione della percentuale di riduzione

L'aiuto è ridotto delle percentuali individuate secondo la valutazione delle inosservanze secondo lo schema di seguito rappresentato per ciascun impegno o gruppo di impegni.

Criterio	Valutazione inosservanza	punteggio criterio
Entità: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	Quarta inosservanza, o successive, nel periodo di programmazione	Alta: 5
	Prima, seconda o terza inosservanza nel periodo di programmazione	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Gravità:	n.a.	Alta: 5
	L'inosservanza si considera sempre di gravità media	Media: 3
	n.a.	Bassa: 1
Durata: valutata in base al numero di iterazioni nel periodo di programmazione	Terza inosservanza, o successive, nel periodo di programmazione	Alta: 5
	Seconda inosservanza nel periodo di programmazione	Media: 3
	Prima inosservanza nel periodo di programmazione	Bassa: 1

Ai sensi dell'allegato 5 del Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e s.m.i., la riduzione è determinata secondo il metodo trasversale riportato al capitolo 2.2 del presente documento.



2.2 Calcolo delle riduzioni

Calcolo della riduzione ordinaria

Per ciascun impegno, le inosservanze sono valutate come descritto nel Capitolo 2.1, ottenendo un punteggio per ciascuno dei tre criteri *gravità, entità e durata*.

Nel caso di riduzione calcolata per singolo impegno oggetto di inadempienza, si calcola la media aritmetica dei punteggi attribuiti ai diversi criteri (**entità, gravità e durata**). Il punteggio medio ottenuto è impiegato per ottenere la percentuale della riduzione attraverso la seguente tabella “Determinazione della riduzione in base al punteggio”.

**DETERMINAZIONE DELLA RIDUZIONE
IN BASE AL PUNTEGGIO**

Punteggio medio p (media delle valutazioni dei criteri Entità, gravità e durata)	Percentuale di riduzione
$1 \leq p < 3$	1 %
$3 \leq p < 4$	3 %
$4 \leq p < 5$	6 %
$p = 5$	100%

Le percentuali si applicano all’importo spettante secondo le indicazioni riportate nel Capitolo 2.1 per lo specifico impegno (es. all’importo spettante per l’operazione o per il gruppo di colture o per la razza d’allevamento), determinando così il valore degli importi delle riduzioni.

Le riduzioni per inosservanze rispetto a ciascun impegno vengono sommate, comunque fino al limite massimo pari al 100% dell’importo spettante.

